

# Le tante vite dell'Hotel Gargano

di Raffaele di Sabato

L'Hotel Gargano di Manfredonia venne costruito nel lontano 1959 a pochi metri dal mare, zona Acqua di Cristo, nei pressi della piazzetta da noi manfredoniani individuata come "La rotonda" sin dagli anni '30, grazie alla sua forma semi circolare. Fino al 2003 la "bella" e bianca struttura turistica, partita con 16 camere, divenute dopo due anni 24, gestita egregiamente dalla famiglia Pesante, ha creato occasioni di svago a turisti e a tanti manfredoniani che hanno potuto godere della sua straordinaria posizione prospiciente il mare, durante i veglioni di Carnevale, cerimonie, feste e convegni di ogni tipo. Con le sue camere elegantemente arredate, la sala congressi da 120 posti,

il ristorante, la discoteca e la bellissima piscina circolare profonda 4 metri con acqua di mare, questo splendido albergo, l'unico nel centro cittadino, era la meta ideale per chi voleva godersi appieno la nostra città. La bellissima struttura dell'hotel, così moderna e innovativa, ideata dall'architetto genovese Marco Dasso, venne perfino pubblicata su importanti riviste di architettura come *Domus* e *Casabella*. Nel 2003 cambiano i proprietari, che gestiranno la struttura turistica fino al 2011, anni in cui il turismo comincia a dare i primi segnali di sofferenza. Per i nuovi proprietari, imprenditori, è il momento di fare una scelta: continuare con l'ospitalità o stravolgere la funzionalità della struttura. Decidono di cambiare la destinazione d'uso dell'hotel,

e chi investe di tasca propria, per non soccombere, deve tenere il loro passo. I pochi hotel di Manfredonia che ancora resistono, purtroppo registrano il tutto esaurito solo in brevissimi periodi dell'anno e neanche le cerimonie riescono a compensare le enormi spese di manutenzione e di gestione di questi complessi. Ecco che si diffondono i piccoli Bed&Breakfast che compensano la richiesta di ospitalità delle nostre città. L'imprenditore deve valorizzare il suo patrimonio mettendolo a reddito, non è una onlus o peggio un comune che anche se fa debiti, può riversarli sui cittadini. Probabilmente negli anni '60, quando venne costruito l'Hotel Gargano, venne visto come una scatola di cemento, senza armonia, senza un'originale architettura, diversamente da quella dell'Hotel Daniele, magnifica costruzione in stile liberty ricco di arcate e colonnati, il cui abbattimento fu un vero e proprio atto terroristico. Oggi l'Ex Hotel Gargano cambierà volto. Il progetto House Hotel Gargano diventerà un Condohotel, ovvero appartamenti privati e spazi abitativi



abbatterlo e costruirci degli appartamenti. La legge e la politica sipontina, però, ostacoleranno questo progetto per oltre dieci anni. Stesso trattamento non è stato riservato a tante altre strutture, oggi diventate quasi tutte civili abitazioni: Cicolella, Apulia, Svevo, Riviera, San Michele, Santa Maria, Ninfa Marina, Hotel del Golfo. I tempi ed il mercato cambiano

dove sarà possibile soggiornare per lunghi o brevi periodi in un residence dalla valenza altamente tecnologica. All'estero queste strutture esistono già da molti anni, ma in Italia il nuovo concetto abitativo ospitale è recente. Un condominio all'interno di un hotel. La ristrutturazione dell'antico hotel dovrebbe portare anche una riqualificazione dell'area fronte mare dove verrà realizzato un innovativo solarium sullo specchio acqueo antistante. La normativa sui condohotel è entrata in vigore in Italia solo nel 2018, escamotage che ha permesso che la lunga e tortuosa storia del "nostro" Hotel Gargano si evolvesse, tra la condivisione ed il disappunto dell'intera città.

## La Basilica di Tresoldi? Si vede benissimo dal cancello

di Marianonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Nei giorni scorsi siamo venuti a sapere di un episodio accaduto ad una "potenziale" turista che ci ha fatto rabbrivire dallo sconcerto. Una signora, originaria di Mattinata ma che vive da sempre a Parigi, torna in Italia in vacanza con l'intento di venire a Manfredonia a visitare la famosa Basilica di Tresoldi. Informata dalla sottoscritta che avrebbe, purtroppo, trovato il sito chiuso, la signora decide comunque di chiamare la sede del Polo Museale per chiedere spiegazioni. Le ragioni che le vengono date sono quelle che conosciamo tutti: la mancanza di personale e, nonostante sia stato effettuato un concorso, i vincitori non sono stati ancora selezionati e quindi assunti. "Ma, - le viene suggerito - se vuole, può benissimo ammirare la basilica dall'esterno". Ci vergogniamo profondamente



per questa risposta e per chi ha avuto il coraggio di darla. In effetti è quello che si ritrovano a fare tutti i turisti "malcapitati" che vengono a Manfredonia e restano fuori dai cancelli della basilica, magari sotto il sole, guardando inerti e da lontano quello che "sarebbe" il secondo sito più visitato in Puglia dopo Castel del Monte. Un monumento la cui immagine è stata usata come attrattore turistico della Puglia e

## Giudice di Pace, la Commissione straordinaria del Comune di Mattinata si rimangia la parola

di Giuliana Scaramuzzi

segue a pag. 2

"L'Ufficio del Giudice di Pace di Manfredonia è finalmente, in salvo! Dopo mesi di trepidazioni, audizioni e tavoli tecnici, con uno sforzo ed un impegno evidente, si è, da ultimo, avviato alla precarietà in cui si trovava ad operare l'Ufficio, mediante l'integrazione dell'organico, da tempo, sottodimensionato". Questo è quanto dichiarava lo scorso febbraio il Presidente dell'Unione degli Avvocati di Manfredonia, Avv.ta Annarita Armiento. A guastare la festa l'incredibile nota del 25 giugno della Commissione Straordinaria di Mattinata che dichiara di non voler adottare l'atto deliberativo di approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace di Manfredonia. Le cause: le difficoltà riscontrate nella predisposizione del bilancio del Comune di Mattinata che non hanno consentito di appostare i necessari stanziamenti di bilancio. La Commissione mattinataese, rimette quindi alle valutazioni della nuova Amministrazione Comunale, che sarà scelta nell'imminente consultazione



elettorale, l'opportunità di adottare gli atti deliberativi che impegneranno economicamente il Comune per il prossimo quinquennio. Tra il 2011 e 2012, il Governo ha stabilito la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace, tra cui anche quello di Manfredonia. Un pesante provvedimento alla luce della diffusa domanda di giustizia con difficoltà per l'inte-

**LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE**

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69  
 Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

**UnipolSai**  
 ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

## Marina del Gargano di Manfredonia, in arrivo la ruota panoramica (si spera)

di Grazia Amoruso

Lo sviluppo di un territorio è il frutto di un mix di politiche socio-economiche-culturali protese alla valorizzazione, potenziando le risorse e le infrastrutture disponibili. Manfredonia ha in dotazione il porto alti fondali, utile agli scambi commerciali e all'approvvigionamento delle merci per le industrie, i moli di levante e ponente impegnati per l'ormeggio dei motopescherecci, e non ultimo il porto turistico "Marina del Gargano" di Manfredonia. L'avveniristica infrastruttura diportistica del Golfo, grazie alla nuova leadership di Ciro Gelsomino, prospetta un primo bilancio positivo. Ciò a seguito di un primo intervento di risanamento dei conti di bilancio, lasciati in rosso dalla passata amministrazione. Attraverso mirate strategie di marketing volte al rilancio del Porto, il brand "Marina del Gargano" è ormai diffuso nella rete diportistica internazionale. "La Società Gespo Srl continua nell'opera di rilancio della struttura sia dal punto di vista logistico organizzativo, sia dal punto di vista commerciale", dichiara ai nostri microfoni l'Amministratore Delegato del Marina, Dott. Gino D'Errico. "E' ormai sotto gli occhi di tutti che la struttura sia diventata punto di riferimento cittadino e di tutto il territorio pugliese. Il numero delle imbarcazioni presenti nella

Marina è aumentato in maniera esponenziale rispetto agli anni passati e le attività commerciali presenti all'interno, ne beneficiano in termini di presenze". Continuano le campagne di promozione del territorio anche attraverso le attività sportive. A febbraio 2020 a Verona sono state presentate le 18 città tappe di partenza dello storico Giro d'Italia, tra le quali c'è anche Manfredonia. La sospensione del "E-Giro 2020" a causa dell'emergenza sanitaria ha fatto slittare la manifestazione in autunno. La tappa prevista a Manfredonia sarà il 10 ottobre prossimo e rappresenterà un'occasione importante per mettere in mostra le "bellezze"



della città e del Golfo. Un altro importante riconoscimento è "la Bandiera Blu Approdi 2020" assegnata dalla FEE (Foundation for Environmental Education) grazie agli altissimi standard di qualità dell'ormeggio e l'attenzione alla politica ambientale del Porto turistico di Manfredonia. Il 15 luglio 2020, è la data che segna il passaggio di consegne tra la Regione Puglia e l'Autorità

per Mattinata, € 8.000 Zaponeta ed € 1.100 per le Isole Tremiti che, invero, non ha mai sottoscritto la convenzione non essendo interessata, sia per il numero di provvedimenti prodotti oltre al grande problema logistico, visto che è più facile arrivare a Foggia piuttosto che a Manfredonia. Di questi comuni, oltre a Manfredonia, ha adempiuto agli atti deliberativi solo Monte Sant'Angelo. Si è in attesa di quello di Zaponeta. Mattinata, invece in modo anomalo, si è tirata indietro. Come mai un Comune che come tutti gli altri, per di più commissariato, che necessita di un luogo di giustizia non troppo distante, non ha previsto la spesa? Sarà una questione puramente economica o c'è dell'altro? Gli avvocati dei comuni interessati non hanno accolto di buon grado il colpo di coda di Mattinata, che con quest'atto ritarda oltremodo l'avvio di un ufficio che renderebbe un po' più facile la vita di tanti avvocati e di tutti coloro che attendono giustizia.

Continua da pag. 1 - La Basilica di Tresoldi? Si vede benissimo dal cancello



Annalisa Treglia direttore castello di Manfredonia

che si può ammirare persino nella metropolitana di Parigi. Chiuso. La riapertura del sito delle due basiliche, annunciata per il 1 luglio e poi rinviata a data da destinarsi, ha suscitato grande scalpore in chi è attento all'immagine della nostra città. È stata persino oggetto di una interrogazione parlamentare al Ministro Franceschini da parte dell'On. Antonio Tasso. Il Ministro, nella risposta istituzionale, ha addotto anche lui le motivazioni dovute alla ritardata assunzione di personale, ma in privato ha apprezzato la proposta dell'On. Tasso

di concedere una deroga dando la possibilità alle associazioni di Manfredonia che si occupano di turismo di collaborare con il MiBACT al fine di riaprire al più presto i siti di interesse specifico, e intendiamo per lo meno il Parco Archeologico e gli Ipogei Capparelli. Per questa ragione l'On. Tasso ha organizzato un incontro con i rappresentanti delle associazioni e della stampa locale per condividere questo progetto e formalizzare una richiesta ufficiale al governo. I convenuti all'incontro hanno tutti offerto la propria collaborazione, proponendo progetti e dando la propria disponibilità per ogni genere di iniziativa. I tempi sono strettissimi, il mese di luglio volge quasi al termine e da pochi giorni i nostri due siti di maggiore interesse, il Castello e il Parco archeologico di Siponto, hanno due nuovi direttori. Al Castello è stata assegnata la dott.ssa Annalisa Treglia, archeologa preistorica e protostorica, esperta in management culturale, comunicazione digitale, marketing territoriale e fund-raising. Mentre il nuovo direttore del Parco Santa Maria di Siponto è il dott. Francesco Longobardi, una nostra vecchia conoscenza, visto che è proprio lui ad aver curato il progetto di valorizzazione del sito "Le Basiliche" con l'installazione dell'artista Edoardo Tresoldi. Ha inoltre diretto

di Sistema Portuale per la competenza del Porto Turistico di Manfredonia, come stabilito dal decreto del Ministero dei Trasporti a gennaio 2020 e successivamente slittato a causa dell'emergenza sanitaria. Il cambio di guardia influirà sull'autorizzazione richiesta da tempo dalla Società Gespo Srl agli organi competenti all'installazione della Ruota Panoramica sull'area demaniale individuata nella piazza della fontana Piscitelli. Continua D'Errico: "Siamo in attesa di ricevere quanto prima i previsti titoli autorizzativi e confidiamo nelle autorità competenti (Autorità di Sistema Portuale, Capitaneria di Porto, Comune di Manfredonia e Ufficio

Dogane) per la conclusione del procedimento". Auspichiamo che la burocrazia non sia troppo lenta e farraginoso affinché si velocizzi l'iter autorizzativo per l'installazione dell'imponente ruota che potrà attrarre numerosi turisti, consentendogli di ammirare i nostri meravigliosi scenari. Dalla Ruota Panoramica, alta circa 30 metri, sarà possibile ammirare per 90 giorni il fantastico paesaggio che offre il Golfo Manfredonia e la meravigliosa costa bianca del Gargano, tanto decantata anche oltre oceano. Non ci resta che augurare a tutti buone vacanze tra mare e monti, gustando la variegata offerta gastronomica e monumentale.

Continua da pag. 1 - Giudice di Pace, la Commissione straordinaria del Comune di Mattinata si rimangia la parola

ro circondario privo di sedi giudiziarie atte ad amministrare la giustizia civile e penale. La normativa prevedeva che gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, potessero richiedere il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace nei rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo messo a disposizione degli enti medesimi. Nel lontano 2013 si sollevò la manifestazione d'interesse al mantenimento del Giudice di Pace di Manfredonia, mediante accorpamento in forma consortile tra i Comuni di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata e Zaponeta, dichiarandosi disponibili a contribuire alle spese di funzionamento. 188 mila Euro la somma prevista annualmente per il presidio di giustizia, ripartito così: € 134 mila per il Comune di Manfredonia, € 29 mila per Monte Sant'Angelo, quasi € 15 mila

per Mattinata, € 8.000 Zaponeta ed € 1.100 per le Isole Tremiti che, invero, non ha mai sottoscritto la convenzione non essendo interessata, sia per il numero di provvedimenti prodotti oltre al grande problema logistico, visto che è più facile arrivare a Foggia piuttosto che a Manfredonia. Di questi comuni, oltre a Manfredonia, ha adempiuto agli atti deliberativi solo Monte Sant'Angelo. Si è in attesa di quello di Zaponeta. Mattinata, invece in modo anomalo, si è tirata indietro. Come mai un Comune che come tutti gli altri, per di più commissariato, che necessita di un luogo di giustizia non troppo distante, non ha previsto la spesa? Sarà una questione puramente economica o c'è dell'altro? Gli avvocati dei comuni interessati non hanno accolto di buon grado il colpo di coda di Mattinata, che con quest'atto ritarda oltremodo l'avvio di un ufficio che renderebbe un po' più facile la vita di tanti avvocati e di tutti coloro che attendono giustizia.

i lavori tuttora in corso di restauro e valorizzazione dell'Abbazia di San Leonardo in Lama Volara. La riapertura del Parco Archeologico, così necessaria in quest'era post-Covid, vuole essere solo l'inizio di una serie di riaperture, poiché i luoghi che meritano di essere visitati a Manfredonia sono tanti, e tutti hanno bisogno della giusta valorizzazione. Parliamo della sala delle Stele Daunie, dell'esposizione dei reperti di Coppa Nevigata, l'Oasi di Lago Salso, da troppo tempo chiuse al pubblico, e poi il



Grotta Scaloria, il Museo del pellegrinaggio di San Leonardo in Lama Volara, il Museo Diocesano e il bellissimo Museo dei Pompieri e della Croce Rossa. Senza dimenticare le chiese di Santa Chiara e San Domenico. A tutto questo bisogna aggiungere i bellissimi progetti, che ci auguriamo di vedere realizzati al più presto, del Museo dell'Acqua presso la vecchia sede dell'Acquedotto Pugliese, l'esposizione delle opere dell'artista tedesco Wolfgang Lettl, grande amante di Manfredonia, e il Museo Civico Manfredi presso Palazzo San Domenico. Se tutti questi siti di interesse fossero visitabili e fruibili, oltre che pubblicizzati come si deve, i turisti non solo apprezzerebbero la nostra città per la buona cucina e il mare, ma avrebbero occasione di scoprire quanto Manfredonia sia ricca di storia, di arte e di tesori nascosti.



Francesco Lombardi direttore Parco Archeologico di Siponto

**Masseria CALDEROSO**  
 AGRITURISMO  
 La nostra Masseria vi aspetta per  
 Feste di Compleanno, Ricevimenti per Battesimi, Comunioni, Cresime e altre ricorrenze.  
 Tel. 0882.450910 - Cell. 348.7638937  
 www.agriturismocalderoso.it - info@agriturismocalderoso.it

# SORANO

## arredamenti

il piacere di Arredare

Via G. Di Vittorio, 147 Manfredonia

Tel. 0884 538332

www.soranoarredamenti.it



# Ennio Morricone e quel legame con il Manfredoniano Pino Rucher

di Giovanni Gatta

Lo scorso 6 luglio ci ha lasciati Ennio Morricone, amatissimo compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra le cui colonne sonore hanno accompagnato intere generazioni di italiani, e non solo. Nel corso della sua lunga carriera Morricone ha avuto modo di collaborare con tanti talentuosi artisti, tra cui il chitarrista man-

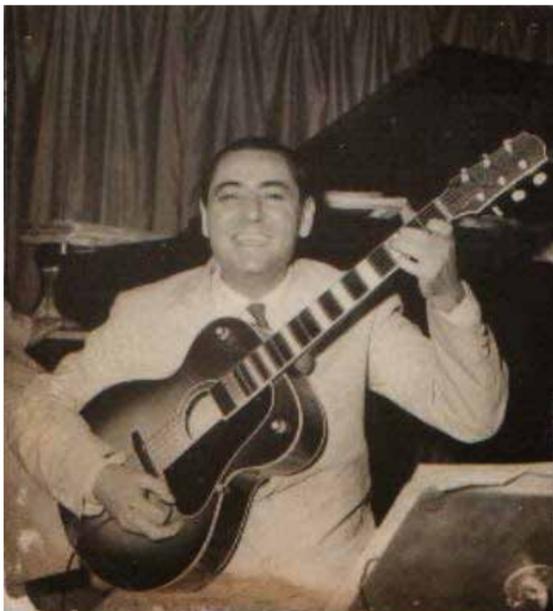
fredoniano Pino Rucher. Il musicista sipontino si avvicinò al mondo della musica dopo aver ricevuto in regalo una chitarra, donatagli dal padre tornato dall'America. Le prime esibizioni tra Napoli e Bari arrivarono ben presto e permisero a Pino Rucher di entrare a far parte delle orchestre dell'esercito alleato negli anni '40, quando le continue collaborazioni con artisti d'oltreoceano gli permisero di sviluppare una notevole cultura musicale jazz. Nel 1946, all'età di 22 anni, Pino Rucher vince un concorso promosso da Radio Bari, che gli permise di entrare a far parte dell'orchestra di Carlo Vitale. Negli anni successivi comincerà tutta una serie di partecipazioni al Festival di Sarnemo, Canzonissima, Studio uno, Gran Varietà e tanti altri programmi radiofonici e televisivi. Fortunatissime le esperienze che portarono il chitarrista sipontino al fianco di Bacalov, Ferrio, Ortolani e tanti altri compositori del panorama internazionale. Pino Rucher ebbe modo di collaborare, tra gli altri, anche con Nilla Pizzi, Claudio Villa, Mina, Milva, Gianni Morandi ed in conterraneo Domenico Modugno. Quando si parla di

Pino Rucher, però, si parla anche e soprattutto di quell'artista che per primo ha utilizzato la chitarra elettrica nei grandi western della produzione cinematografica italiana. Ennio Morricone lo volle come solista nel celebre "Per un pugno di dollari" di Sergio Leone. Proprio Morricone in un'intervista, disponibile anche sul canale YouTube "Pino Rucher", elogia il chitarrista: "Ricordo benissimo Pino Rucher, è stato sempre un grande chitarrista, con grandi prestazioni, di una generosità



Orchestra Angelini - Pino Rucher alla chitarra - Anno 1956 - Foto Ermimio Trevisio di Torino

rara; lo ricordo benissimo, come se fosse qui adesso", le parole di Ennio Morricone che ci ricordano di un grandissimo artista che la nostra città dovrebbe conoscere e celebrare con grande orgoglio.



Pino Rucher ad Alassio

## Windsurfing Club, non solo sport

di Antonio Marinaro

Abbiamo incontrato il presidente del Windsurfing Club Claudio di Norscia, che ci ha raccontato della nascita del club circa 30 anni fa. Era il 1983 quando un gruppo di ragazzi che frequentava il Lido la Sirenetta, si accorse che oltre all'amicizia, li accumulava anche la passione per il surf. Così decisero di costituire un circolo sportivo, il Windsurfing Club. Gli anni '90 diedero al club l'attuale residenza a Siponto, infatti il gruppo diventava



sempre più numeroso al punto che lo storico Lido la Sirenetta cominciava ad essere insufficiente per le necessità sportive, così individuarono a Siponto un lembo di spiaggia libera. Era in uno stato di abbandono totale, ma la voglia e la passione li spinse a lavorare per renderlo più accogliente. Inizialmente l'unico posto al coperto era uno spazio recintato con lamiere di metallo, e perciò anche pericoloso, infatti alla prima tempesta di vento è volato via. L'incidente spinse il gruppo a mettere in atto le professionalità per realizzare una struttura accogliente che potesse ospitare degnamente gli amanti di questo sport, anche perché faceva capolino il desiderio di nuove esperienze oltre al surf, come il kitesurf e i catamarani. Oggi i soci sono circa cinquanta e condividono l'obiettivo di divulgare la passione per gli sport nau-

tici. Dal punto di vista prettamente sportivo il club ha organizzato negli anni '90 diverse tappe della "Tavelonga", una sorta di Giro d'Italia in surf. Negli anni, le gare sportive di livello regionale e nazionale si sono ridotte, concentrando l'attenzione sulle attività divulgative dello sport, infatti vengono organizzate due gare locali nel periodo estivo, questo anche grazie alla scuola di surf, curata dal tecnico Antonio Cainazzo. Lo spirito giovanile che accomuna i soci del club, permette di guardare al futuro con uno spirito sereno la continuità della vita di questa che, non tutti sanno, è una disciplina sportiva olimpica. "Lo spirito di un ragazzino, che urla di gioia, questo è il surfista sipontino. - Ci confida Claudio di Norscia. - Durante le giornate di vento quando i surfisti solcano con la loro tavola le onde si assiste ad uno spettacolo unico. Vedere questi ragazzini divertirsi con lo stesso spirito degli anni verdi, è fantastico".



## Hair Party Couture - Evento estivo post Covid

di Antonio Marinaro

La scorsa domenica 5 Luglio, presso l'Agriturismo Signor Cesare in località San Giovanni Rotondo, si è tenuto l'evento "Hair Party Couture 2020" che ha visto la partecipazione di quasi tutti i parrucchieri e barbieri di Manfredonia. La pandemia ha reso difficile la vita professionale di parrucchieri, estetiste e di tutti gli artisti legati al mondo della bellezza. Il lockdown ha reso tutti più consapevoli, rendendoci più propensi ai rapporti interpersonali e professionali. Questo ha fatto sì che i nostri professionisti della bellezza si riunissero in un grande gruppo Whatsapp. Due mesi con forbici e pettini chiusi in un cassetto hanno permesso un dibattito professionale aperto, anche rinchiusi nelle mura casalinghe. Confronti, dibattiti, consigli, battute, prese in giro ma soprattutto tanta amicizia, perché nessuno doveva, ora più che mai,

sentirsi solo. Aprile ha visto i parrucchieri e barbieri uniti per riprendersi il proprio lavoro; uno slogan, un bellissimo video collettivo è stato il primo forte segnale che hanno voluto dare. Era la carica che infondeva la voglia di superare la costrizione imposta dal virus, una iniziativa unica in Italia, molto gradita ai nostri concittadini. "Oggi, - dicono gli operatori - siamo ancora qua', come canta Vasco. Una forte esperienza nata in un periodo buio, in cui tutti potevano abbandonare al termine del lockdown con la ripresa delle attività, e invece ci trova più uniti che mai per affrontare le difficoltà che si presenteranno in questa nuova fase di vita sociale". Ecco perché l'Hair Party Couture, un evento che ha coinvolto anche amici e persone vicine; un centinaio di persone che hanno vissuto il primo evento post Covid di coiffeur. Grazie agli amici che hanno voluto promuovere l'iniziativa la cui presenza, in questo particolare periodo, è stata fondamentale per infondere fiducia in questo settore che ha risentito fortemente dello stop forzato. Grazie alla Profumeria Russo e la linea di prodotti professionali Paul Mitch. Con l'obiettivo di ripetere ancora queste iniziative al fine di divulgare la voglia positiva presente negli "artigiani della bellezza", ma soprattutto per contribuire alla ripresa economica, sociale, turistica della nostra amata città.



Foto d'archivio

**dal 23 Luglio al 2 Agosto 2020** alcuni esempi

**famila superstore**  
MANFREDONIA  
Viale della Transumanza  
ORARIO CONTINUATO  
DA LUNEDÌ A DOMENICA

**Nutella** g.725 **4,69**

**Lucano** cl.70 **8,90**

**La Cremeria** g.500 **1,89**

**GRATIS BUONI SCONTO**

**10€**

**10€**

REGOLAMENTO COMPLETO NEI SUPERMERCATI

**...e tante altre offerte... consulta il volantino online su famila.it**

Rendiamo accessibile la spesa di Grande Qualità e aiutiamo a Vivere Meglio

## La Angel Basket rinuncia alla Serie C-Gold. Quanto perde Manfredonia?

di Antonio Baldassarre

Nel comunicato pubblicato dalla Angel Basket sulla propria pagina facebook il 21 giugno si diceva: "... di certo sappiamo che responsabilità, costi, impegno, per campionati importanti come quelli affrontati finora non faranno parte della program-



mazione futura della nostra società." Qualcuno non ha dato il giusto peso a queste affermazioni sperando in uno sfogo della Presidente, Loredana Lillo, che ha firmato il comunicato. Invece la verità, ad oggi, è che la serie C-Gold inseguita e sognata per anni dalla società sipontina e dai suoi appassionati tifosi e ottenuta con una cavalcata che rimarrà scolpita nella mente di chi ha avuto la fortuna di seguirla, non sarà disputata dalla Angel Basket. Non ci saranno più le gare della domenica sera, con il PalaScaloria sempre pieno alla sua massima capienza, i campionati sempre più avvincenti con i sipontini sempre bravi a programmare stagioni di transizione e clamorose vittorie negli anni successivi. La dirigenza sempre atten-

ta a pescare dal mercato gli uomini giusti per un "piazza" sempre ambita e accettata di buon grado da ogni atleta. L'attenzione al budget e al contenimento delle spese è stato sempre un dogma imprescindibile. Tutto finito. Nello stesso comunicato si dice delle sopraggiunte ed imprevedibili difficoltà legate al Covid-19 che hanno messo in ginocchio un'economia locale già in condizioni precarie. Pur ammettendo le citate complicazioni in molti sono convinti che la Angel Basket che negli ultimi dieci anni ha vinto, stravinto, diventando un modello societario ed organizzativo invidiato e copiato, non solo in Puglia, avrebbe certamente resistito al ciclone Covid. Si spera che ci siano margini di ripensamento per una decisione così penalizzante per tutto il territorio. Manfredonia, perde una vetrina, una visibilità ed una squadra che ha sempre dato lustro alla nostra città.

## Le sorti del Manfredonia Calcio non prima del 4 agosto

di Antonio Baldassarre

Ai microfoni di SportOnRadio, la fortunata trasmissione sportiva di Rete Smash di Manfredonia, il presidente del Comitato Regionale calcio LND, Vito Tisci, è stato molto chiaro nell'affermare che il 4 agosto si chiudono le iscrizioni ai campionati regionali. Solo allora si saprà quante squadre si sono iscritte e quante hanno fatto richiesta di ripescaggio per mantenere la categoria e quante per saltare a quella superiore. Entro il 12 del mese prossimo, non prima, si conoscerà la composizione dei campionati di calcio di Eccellenza e Promozione. "Sarà privilegiato il merito:

tutte seconde classificate, in particolare quelle con una struttura societaria pronta per la categoria superiore." In questa frase è facile leggere l'accostamento al Manfredonia, seconda molto meglio piazzata del Matino, seconda del Girone B. Non resta che attendere e sperare che in Eccellenza ci sia posto per i Sipontini. Intanto la società si sta muovendo con ingaggi importanti e non certo per la Promozione: Umberto Fiore, direttore sportivo e mister Massimiliano Olivieri sono professionisti con importanti esperienze anche in serie D. A loro il compito, con le risorse messe a disposizione dalla società, di disegnare un organico degno delle Premier regionale. Le pri-



me conferme di capitano Pasquale Trotta e di Benny Cicerelli lasciano intravedere una stagione importante. Trattenere altri locali e limitrofi, Armando Mastropasqua, sarebbe un buon segnale per una "piazza" che ha sempre sfornato ragazzi di valore.

## Alla scoperta della Puglia in bicicletta

di Angela la Torre



Cinque componenti dell'Associazione "Ciclisti sipontini" si sono dati appuntamento lo scorso lunedì mattina non per il solito allenamento, ma sono partiti in sella alla propria bicicletta, animati da una forte passione e spirito di sacrificio, per esplorare le bellezze paesaggistiche ed architettoniche della regione Puglia. Un modo per valorizzare il nostro territorio. Come prima tappa si è pensato di affrontare il percorso più arduo ed impegnativo, ossia il Promontorio del Gargano, caratterizzato dalle sue faticose salite e posti incantevoli da immortalare nel loro bagaglio di esperienze. L'iniziativa si è svolta in quattro tappe: la prima da Manfredonia a Candela passando per il Gargano, la seconda da Candela a San Pietro in Bevagna, la terza da San Pietro in Bevagna a Brindisi, la quarta da Brindisi a Manfredonia. A prendere parte all'impresa sono stati Nicola Starace, Matteo Notarangelo, Antonio Croce, Lorenzo Armillotta e Giovanni Di Gennaro che hanno portato in giro per la Puglia il nome di Manfredonia. Un percorso dalla lunghezza complessiva di 900 km che si è concluso la sera di giovedì. In foto i cinque ciclamatori a Taranto ai piedi del Monumento al Marinaio, scultura che raffigura due marinai in procinto di salutare le navi in partenza e di accoglierne il ritorno in porto. Le braccia protese della statua sembrano dare il benvenuto ai nostri ciclisti. Infatti il calore e l'ospitalità sono caratteristiche peculiari del nostro territorio. Un plauso ai cinque amici che sono stati capaci di coniugare sport, natura e arte in un'unica ed indimenticabile avventura.

A

Climatizzatore Portatile

**XD ENJOY 12000 BTU**

299,00 €




- Codice produttore XDYPS12C290
- Condizionatore Portatile auto- evaporativo
- Design piccolo e compatto

- Funzione di Autodiagnosi
- Timer On/Off 24 ore
- Display LCD




AFFARISULWEB.IT

wit

LA FATTURA ELETTRONICA  
DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI  
A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'  
METTETECI ALLA PROVA

INFORMATICA



Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città  
Associazione Culturale & di Promozione Sociale  
"ManfredoniaNew"

 IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio  
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato

N. 14 Anno XI del 17 luglio 2020 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia